



Infrastrutture - Breaking news

infrastrutture - A Tbilisi vetrina per l'eccellenza italiana: imprese e istituzioni puntano sulle infrastrutture in Georgia

Roma - 09 dic 2025 (Prima Pagina News) All'evento "Italian Infrastructure Excellence in Georgia" oltre 120 partecipanti tra ministeri, grandi player internazionali e 16 aziende italiane per rafforzare cooperazione, connettività e nuovi progetti lungo il Middle Corridor euroasiatico.

Tbilisi si conferma crocevia strategico per la nuova geografia delle infrastrutture tra Europa e Asia. Nella capitale georgiana si è svolto l'evento "Italian Infrastructure Excellence in Georgia", una giornata di lavoro dedicata a infrastrutture, costruzioni, ingegneria e connettività, promossa dall'Ambasciata d'Italia in Georgia insieme all'Agenzia ICE, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e imprenditoriali dei due Paesi. L'iniziativa ha riunito circa 120 partecipanti, tra amministrazioni statali georgiane, istituzioni finanziarie internazionali e imprese. In prima fila la Banca Mondiale e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, affiancate da 16 aziende italiane attive nei settori delle infrastrutture di trasporto, dell'architettura, delle costruzioni e dei servizi ad alto contenuto tecnologico. Un parterre che conferma l'interesse crescente per la modernizzazione del sistema infrastrutturale georgiano e per le opportunità di partnership con l'Italia. Sul fronte associativo, l'Italia è stata rappresentata dall'associazione delle società di ingegneria, architettura e consulenza tecnica ed economica (OICE) e dalla federazione delle imprese elettrotecniche ed elettroniche (ANIE), mentre dal lato georgiano erano presenti l'associazione degli ingegneri consulenti (ACEG), quella dei costruttori infrastrutturali (ICCA) e l'organizzazione dei datori di lavoro (GEA). Un dialogo diretto tra chi progetta, realizza e finanzia le opere, con l'obiettivo di far nascere alleanze industriali e nuove commesse comuni. Ad aprire i lavori è stato l'Ambasciatore d'Italia in Georgia, Massimiliano D'Antuono, che ha richiamato il dinamismo delle relazioni bilaterali e la crescente centralità della cooperazione infrastrutturale tra Roma e Tbilisi. Al centro del suo intervento il ruolo strategico del Middle Corridor, l'asse di collegamento euroasiatico che attraversa il Caucaso e che viene considerato sempre più decisivo per la sicurezza delle catene di approvvigionamento, la diversificazione delle rotte commerciali e la stabilità regionale. L'Ambasciatore ha evidenziato anche l'impegno della Georgia nei programmi di ammodernamento delle proprie infrastrutture di trasporto. A seguire è intervenuta la direttrice dell'ufficio ICE competente per Azerbaijan e Georgia, Cecilia Oliva, che ha illustrato il potenziale delle imprese italiane nei settori dell'ingegneria, dell'energia, della mobilità e delle tecnologie applicate alle infrastrutture. Nel panel dei relatori sono intervenuti inoltre rappresentanti del ministero georgiano delle Infrastrutture, insieme ai vertici locali di Banca Mondiale ed EBRD, che hanno passato in rassegna i principali programmi di investimento in corso e le linee di finanziamento dedicate a trasporti, logistica e connettività. La seconda parte dell'evento è stata



dedicata alle presentazioni tecniche delle associazioni italiane e degli enti pubblici georgiani. Sono stati illustrati progetti in ambito ferroviario, stradale, portuale ed energetico, oltre alle iniziative legate alla digitalizzazione delle infrastrutture e alla sostenibilità ambientale delle nuove opere. Per le imprese italiane, l'appuntamento di Tbilisi ha rappresentato una piattaforma concreta per incontrare partner locali, confrontarsi con i grandi organismi finanziatori internazionali e posizionarsi sulla frontiera di uno dei mercati infrastrutturali più dinamici dell'area caucasica.

(Prima Pagina News) Martedì 09 Dicembre 2025